

IL PRIMO SITO ITALIANO SUL MONDO DELLA MONTAGNA E DELL'ALPINISMO

La Redazione

Cookie policy

Note legali

Newsletter

RSS

montagna.tv



ALPINISMO ▾

OUTDOOR ▾

SPORT ▾

ATTUALITÀ ▾

CULTURA ▾

NATURA ▾

TURISMO ▾

RUBRICHE ▾



Ambiente, Medicina, Natura, Ricerca, Rubriche, Top News

Salute degli Sherpa a rischio per l'inquinamento indoor



REDAZIONE

11 novembre 2018, 06:00



0



Facebook



Twitter



Foto Charlotte Pert

I ricercatori del **CNR** hanno condotto uno studio in un **villaggio dell'Himalaya abitato dalla popolazione Sherpa** per valutare i danni che una **cattiva qualità dell'aria in un ambiente interno** può causare al sistema respiratorio e cardiocircolatorio. La ricerca realizzata in collaborazione con il Dipartimento di scienze biomediche e chirurgico specialistiche dell'**Università di Ferrara** e con l'**Università di Pisa**, è in via di pubblicazione sulla rivista *European Journal of Internal Medicine*.

I risultati del lavoro sono stati presentati negli scorsi giorni a Ginevra alla **prima conferenza globale dell'Organizzazione mondiale della sanità (Oms) sugli**

Seguici sui social!



Trend del momento



I gestori dei rifugi lanciano l'allarme: stop all'alpinismo "mordi e fuggi" che causa incidenti



Alpinismo made in Italy: gli italiani nominati ai Piolets d'Or 2018



Outdoor Festival 2018 - Vivi una notte in quota: iscrizioni aperte al Campo Base di Montagna.tv!



Maurizio Cheli: non sono Messner, ho scalato l'Everest con l'ossigeno per me stesso



Hervé Barmasse legge Walter Bonatti

Articoli recenti

[Salute degli Sherpa a rischio per l'inquinamento indoor](#)

11 novembre 2018

[effetti dell'inquinamento dell'aria sulla salute.](#)

Secondo i dati dell'Oms il **particolato atmosferico fine di origine antropica (PM_{2.5}**, le cosiddette "polveri sottili") rappresenta il **sesto fattore di rischio** per la salute umana. Nel 2016 sono stati ben **4,1 milioni** i decessi per disturbi respiratori, cardiovascolari e cancro polmonare riconducibili alle PM_{2.5}. Una cifra paragonabile al numero di morti causati da elevati livelli di colesterolo nel sangue o obesità e addirittura superiore ai decessi causati da fattori di rischio più noti come l'abuso di alcol e l'inattività fisica. Accanto alle polveri sottili un dato allarmante è rappresentato dai circa **2 milioni di decessi annui** originati dall'esposizione all'**inquinamento in ambiente domestico**, fenomeno che risulta **particolarmente preoccupante in Asia e Africa**. La ragione principale sembra legata all'uso, sia per riscaldarsi che per preparare i cibi, di **stufe inefficienti alimentate con combustibili di bassa qualità** come residui agricoli, sterco animale o sfalci, senza adeguata ventilazione.

Non si tratta di un problema di nuova scoperta. *"Precedenti ricerche hanno già esaminato questo fenomeno in India, Cina e America Latina"* – dice **Sandro Fuzzi**, ricercatore dell'Istituto di scienze dell'atmosfera e del clima (Cnr-Isac) e coautore dell'articolo. Il nuovo studio del **CNR** però mostra una peculiarità che consiste nell'essere stato realizzato a **Chaurikharka**, un piccolo villaggio himalayano abitato dagli Sherpa a **2.562 metri di altezza lontano da sorgenti di inquinamento** ulteriori alle stufe usate dalla popolazione locale, caratterizzata tra l'altro da uno stile di vita che gli occidentali dovrebbero prendere ad esempio, con una **bassissima propensione al fumo e rari casi di obesità e diabete**. *"L'assenza di questi fattori rende possibile una valutazione più precisa del rapporto causa-effetto fra l'inquinamento indoor e le affezioni riscontrabili nella popolazione"* – aggiunge Fuzzi.

Lo studio ha preso in esame **13 abitazioni per un totale di 78 abitanti in età compresa tra i 16 e i 75 anni**. Dalle analisi dell'aria indoor è risultato che in questi ambienti la concentrazione di polveri sottili, ricche in **black carbon**, un derivato della combustione estremamente dannoso per la salute, superi spesso di molte volte i limiti fissati dall'OMS. Gli abitanti sono stati sottoposti a valutazioni mediche per analizzare le possibili conseguenze di questo inquinamento domestico.

*"Dai risultati clinici è emerso che anche una cattiva qualità dell'aria dell'ambiente indoor può causare una **precoce disfunzione a carico delle vie aeree e danno cardiovascolare subclinico**"* – spiega **Lorenza Pratali**, ricercatrice dell'Istituto di fisiologia clinica (Cnr-Ifo) e primo autore dello studio. In particolare il maggior effetto nocivo è stato riscontrato a livello cardiovascolare nella popolazione con età superiore ai 30 anni, probabilmente come conseguenza della **più lunga esposizione al black carbon**.

Un problema che avrebbe, secondo i ricercatori, un'unica soluzione ovvero quella di **favorire l'uso di stufe più efficienti e combustibili di qualità più elevata** così da ridurre significativamente le emissioni dovute alla combustione

[Oreste Verrini: cammino per scoprire](#)
11 novembre 2018

[Giro d'Italia 2019, tutto quello che c'è da sapere sulle tappe di montagna](#)
10 novembre 2018

[Allarme del WWF: in 50 anni il numero dei vertebrati si è ridotto del 60%.](#)
10 novembre 2018

[Una nuova via sull'inviolato Mugu Peaks per Anna Torretta, Cecilia Buil e Ixchel Foord](#)
10 novembre 2018

Commenti recenti

Rubens su ["Mai zede", l'orgoglio della montagna](#)

albert su ["Mai zede", l'orgoglio della montagna](#)

Davide su [L'eccezionale video del branco di lupi ripreso sull'Altopiano di Asiago](#)

redazione altitudini.it su [Sentieri neri. Un tema introspettivo per il Blogger Contest 2018](#)

albert su [Sentieri neri. Un tema introspettivo per il Blogger Contest 2018](#)

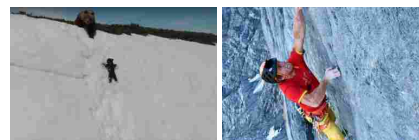
Archivio storico

Seleziona mese

Scelti per te



Anche la montagna di Noe soffre il caldo: ridotti del 40% i ghiacciai dell'Ararat – di Claudio Smiraglia
120.000 anni di era glaciale in un video di 2 minuti



Il piccolo orso alpinista in difficoltà: un video tenero che svela il lato oscuro dell'utilizzo dei droni

Roger Schaeli apre una nuova via sulla Nord dell'Eiger

e le conseguenze sulla salute degli abitanti.

[f Facebook](#) [Twitter](#) [Pinterest](#) [G+ Google+](#) [Email](#)

[#cnr](#) [#himalaya](#) [#inquinamento indoor](#) [#oms](#) [#particolato](#) [#polveri sottili](#)
[#sherpa](#)

ARTICOLO PRECEDENTE

ORESTE VERRINI: CAMMINO PER SCOPRIRE

Related Articles



Oreste Verrini: cammino per scoprire



Allarme del WWF: in 50 anni il numero dei vertebrati si è ridotto del 60%. "Mai zede", l'orgoglio della montagna



Lascia un commento

IL TUO INDIRIZZO EMAIL NON SARÀ PUBBLICATO. I CAMPI OBBLIGATORI SONO CONTRASSEGNA TI *

Commento

Nome *

Email *

Sito web

PUBBLICA IL COMMENTO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.